

N. \_\_\_\_\_

29221 REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "LA STRADA LUNGA UN ANNO" (Cesta duga godina dana)

Metraggio { dichiarato 3.800  
                  { accertato 3947

Marca: JADRAN FILM

10.000 - 71-1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Giuseppe DE SANTIS

Interpreti: Silvana PAMPANINI, Eleonora ROSSI DRAGO, Massimo GIROTTI.

In un piccolo paese immaginario, la vita si trascina, specie nei mesi invernali, nella più inerte inattività, a causa della mancanza di lavoro. Ma un giorno Emil, un lavoratore quarantenne, prende l'iniziativa di fingere, con la moglie ed i figli, di avere un lavoro, e si mette ad accomodare un tratto di strada.

I paesani, fra cui un certo "CHIACCHIERA", vedendolo, ritengono che il comune abbia dato solo a quella famiglia il lavoro, ed intervengono presso il comune, protestando.

In breve tutta la popolazione valida si mette a lavorare di propria iniziativa, alla strada, anche senza autorizzazione. Un giorno qualcuno pagherà. Inutili sono il bando della locale autorità, e le opposizioni dei contadini a cui i lavoratori della strada intendono espropriare tratti di campi. Malgrado ogni ostacolo, la strada va avanti. Alcuni vengono fermati dalle guardie, ma poi rilasciati costoro, il lavoro riprende, finché l'Autorità centrale vinta e convinta della necessità del paese, interviene favorevolmente, componendo con la sanatoria della sua adesione, anche gli intrecciati episodi di cui è intessuta la storia.

La strada è ora utilissima, e si rivela in definitiva indispensabile, ma d'altra parte la fine della situazione di illegalità che s'era creata, apre gli occhi a tutti convincendoli che al di fuori della legge e della società nulla è possibile e positivo.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 14 MAG. 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Che venga eliminata la parola "puttane" nella frase pronunciata da Caterina nei confronti di Chiacchiera.

Roma, li 19 MAG. 1959

*(Dr. G. de Funari)*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to MAGRI